

IL PERCORSO MODULARE

Il percorso modulare

Oltre alle modalità tradizionali previste dalla normativa e consolidate nella prassi, si definisce la possibilità, anch'essa in base alla normativa vigente, di una programmazione modulare per i docenti e i Consigli di Classe che concordino su questo intervento didattico.

Per ogni modulo saranno indicati i descrittori e i livelli di valutazione per la certificazione delle competenze raggiunte.

I moduli possono essere di diverso tipo:

- moduli di tipo disciplinare;
- moduli pluridisciplinari (nel triennio)
- moduli interdisciplinari su abilità cognitive.

Individuazione dei compiti

Le **aree** stabiliscono i descrittori annuali e i livelli per la valutazione di eventuali moduli; danno inoltre indicazioni sul numero e sulla loro configurazione.

I **docenti** stabiliscono, in base ai descrittori annuali, i contenuti dei moduli tenendo conto delle caratteristiche della classe e delle scelte del Consiglio di Classe.

I Consigli di Classe programmano i moduli interdisciplinari e pluridisciplinari.

Finalità della programmazione modulare

- Personalizzare e motivare l'apprendimento
- Esplicitare dei percorsi e delle competenze acquisite
- Realizzare una maggiore razionalizzazione interna ai curricoli
- Favorire la flessibilità organizzativa
- Adeguare la didattica alle esigenze territoriali
- Favorire la valutazione dei crediti didattici
- Permettere la certificazione dei percorsi in 2° per gli alunni che concludono l'obbligo e abbandonano gli studi
- Conseguire le certificazioni internazionali nelle Lingue straniere
- Facilitare i passaggi tra aree e indirizzi diversi
- Preparare gli alunni all'attività modulare pluridisciplinare della classe quinta

Programmazione di area

Le **aree** definiscono i saperi fondamentali della disciplina, individuano una divisione annuale in segmenti o eventualmente in moduli, cioè blocchi compiuti di contenuti, autonomi in sé, ma passibili di relazioni reciproche sequenziali.

Stabiliscono i descrittori delle competenze in uscita con esplicitati i relativi livelli di valutazione.

Definiscono gli standard minimi su cui impostare moduli di recupero.

In particolare le aree di lingua straniera considerano la corrispondenza della loro programmazione con i livelli stabiliti dal "Quadro di riferimento" del Consiglio d'Europa relativo alle certificazioni internazionali.

I **docenti** stabiliscono la loro programmazione disciplinare possibilmente in modo modulare, tenuto conto dei livelli di valutazione e dei descrittori stabiliti dalle aree, delle caratteristiche del gruppo-classe, dei materiali didattici disponibili e delle scelte dei Consigli di Classe.

Tale programmazione includerà moduli trasversali, qualora il consiglio di classe lo ritenga opportuno.

Ogni modulo può comprendere più unità didattiche, per ognuna delle quali si effettuerà una verifica formativa.

A

fine modulo si effettuerà la verifica sommativa e il modulo di recupero sui livelli standard minimi fissati dalle aree.

Si ipotizzano moduli della durata di 20-25 ore, per 3 - 4 moduli annuali.